

N'NA BIN PA SINTA KU BOS. VENGO PER SEDERMI TRA VOI. CORPI IN DISFACIMENTO, ABBANDONATI, CONDANNATI A MORTE, TENUTI A DISTANZA DA TUTTI. E VI ABBRACCIO. COME FACEVA IL MIO GESÙ



PADRE
SETTIMIO, SAI
DOVE SI TROVA
LA GUINEA-
BISSAU?

NO

ALLORA
PRENDITI
UN ATLANTE
E VAI A
CERCARE

COMUNQUE
È IN AFRICA

IL PAPA
CI HA CHIESTO
DEI MISSIONARI
PER GESTIRE UN
LEBBROSARIO
LAGGIÙ

QUESTO È IL GIORNO PIÙ
BELLO DELLA MIA VITA!

IL SOGNO DI UN BAMBINO
CHE SI AVVERA!
FORSE NON SA BENE COSA LO
ASPETTA. ALLORA LA LEBBRA ERA
UNA MALATTIA TERRIBILE, CONTAGIOSA
E MUTILANTE. LA GUINEA, POI, ANCORA
COLONIA PORTOGHESE, ERA UNO DEGLI
STATI PIÙ POVERI DEL MONDO: ELEVATA
MORTALITÀ INFANTILE, MALNUTRIZIONE
E MALARIA LA FACEVANO DA PADRONI

DOPO UN VIAGGIO IN NAVE DI 2 SETTIMANE, IL
6 MAGGIO 1955, INSIEME AD ALTRI DUE FRATI, SBARCA A
BISSAU E DA LÌ RAGGIUNGE IL LEBBROSARIO DI CUMURA

scritto e disegnato da **LUCA GARONZI**



LA PRIMA IMPRESSIONE FU
SCONCERTANTE, NON PER IL TIMORE DI
INFETTARMI, MA PER L'AMBIENTE IN CUI
VIVEVANO QUEI POVERI LEBBROSI

NEL LEBBROSARIO INFATTI SONO AMMASSATI PIÙ DI DUECENTO CORPI CHE SI AGGIRANO
RASSEGNA TI TRA CAPANNONI DI PAGLIA E FANGO ASSIEME A GALLINE, CAPRE E MAIALI



PERSONE DA SEMPRE CONSIDERATE
"MALEDETTE DA DIO"
E QUINDI INAVVICINABILI,
PENA L'IMPURITÀ E L'ESCLUSIONE SOCIALE.
ANCHE I FRATI SUBISCONO INIZIALMENTE
LO STESSO RIFIUTO E LA STESSA
EMARGINAZIONE.
PURE IL MEDICO DEL LEBBROSARIO
È DIFFIDENTE NEI LORO CONFRONTI,
MA POI...

FRA SETTIMIO
ERA
INFATICABILE

NEL CLIMA
TROPICALE SI ALZAVA
PRESTISSIMO E
LAVORAVA FINO
A SERA

ERA LA PRIMA
VOLTA CHE VEDEVO
BIANCHI CHE CI
SERVIVANO E NON
CI COMANDAVANO

PRETI CON LA
ZAPPA IN MANO,
AD ALLEVARE VACCHE
E A COLTIVARE
LA TERRA



N'NA BIN PA SINTA KU BOS. VENGO PER STARE CON VOI. PER ARRIVARE QUI HO SCAVALLATO MONTAGNE
E ATTRAVERSATO PALUDI E CAMMINATO FORESTE, COME IL MIO SANTO FRANCESCO



D'ALTRA PARTE LA SUA ERA
UNA FAMIGLIA DI ORIGINE CONTADINA:
UN PEZZO DI TERRA E DELLE BESTIE
PER UN DIGNITOSO SOSTENTAMENTO



8 DICEMBRE 1924
SELVA DI PROGNO,
UN PAESINO DI MONTAGNA
IN PROVINCIA DI VERONA

È NATO
ARTURO!
UN NUOVO
FERRAZZETTA!

A 4 ANNI UNA GRAVE MALATTIA

NON C'È
PIÙ NIENTE
DA FARE

SONO INTENSE
LE PREGHIERE
DELLA MADRE

E DOPO 40 GIORNI...

POSSO
AVERE UN
PO' DI LATTE
E POLENTA?

SE IL
SIGNORE CE
L'HA RESTITUITO
È PERCHÉ VUOLE
CHE SIA SUO!

30 SETTEMBRE 1937, 2 DEL MATTINO. ACCOMPAGNATO DAL PADRE E DALLA SORELLA SI INCAMMINA VERSO IL SEMINARIO FRANCESCANO DI CHIAMPO (VI)

SETTE ORE
DI MARCIA

È BELLA LA
NOSTRA VALLE
MA È STRETTA,
TROPPO STRETTA
PER ME

IN SEMINARIO, A MENSA, SI LEGGONO
GLI "ATTI DEI MISSIONARI FRANCESCANI":
LETTURE CHE INFIAMMANO I CUORI E
FANNO SOGNARE TERRE LONTANE

IL SOGNO DI FARSI FRATE SI AVVERA. NEL
1944 INIZIA IL NOVIZIATO NEL CONVENTO
SULL'ISOLA DI SAN FRANCESCO DEL DESERTO
A VENEZIA: INDOSSA IL SAIO E PRENDE
I VOTI DI POVERTÀ, CASTITÀ E OBEDIENZA

ARTURO, DA
ORA IN POI TI
CHIAMERAI
FRA SETTIMIO

IL SIGNORE TI
RIVESTA DELL'UOMO
NUOVO CREATO SECONDO
DIO IN GIUSTIZIA
E SANTITÀ

N'NA BIN PA SINTA KU BOS. VENGO PER CONDIVIDERE LA VOSTRA VITA. QUI SULLO SGABELLO BASSO DEGLI SCHIAVI DEL COLONIALISMO, A FIANCO DELL'AMICO CABRAL. PER LOTTARE PER IL RISCATTO DI UN POPOLO



QUESTI 10 ANNI DI LOTTA NON HANNO SOLO FORGIATO UNA NAZIONE AFRICANA NUOVA E SOLIDA, MA HANNO ANCHE FATTO NASCERE UOMINI E DONNE NUOVI, ESSERI UMANI COSCIENTI DEI LORO DIRITTI E DOVERI SUL SUOLO DELLA LORO PATRIA AFRICANA

BISOGNA LOTTARE PER L'ALFABETIZZAZIONE, LA CREAZIONE DI SCUOLE E SERVIZI SANITARI E MOLTE ALTRE CONQUISTE CHE IMPLICANO UNA VERA E PROPRIA MARCIA FORZATA DELLA SOCIETÀ SULLA STRADA DEL PROGRESSO CULTURALE. LA LOTTA DI LIBERAZIONE È UN ATTO CULTURALE

CHE TUO FIGLIO POSSA VIVERE DOMANI NEL MONDO DEI TUOI SOGNI

IL POPOLO NON COMBATTE PER DELLE IDEE, MA PER VIVERE MEGLIO E IN PACE... LIBERAZIONE NAZIONALE, GUERRA AL COLONIALISMO, PROGRESSO E INDIPENDENZA SONO PAROLE PRIVE DI SENSO SE NON SI TRADUCONO IN EFFETTIVI MIGLIORAMENTI DELLE CONDIZIONI DI VITA. NON HA SENSO LIBERARE UN PAESE SE LA SUA GENTE NON PUÒ GODERE DEI BENI ESSENZIALI DELLA VITA QUOTIDIANA



Lui è Amílcar Cabral, principale artefice dell'indipendenza della Guinea-Bissau e tra i più importanti ideologi del processo di decolonizzazione africano

COME
POTEVANO
NON INTENDERSI
QUEI DUE?



I FRATI NON POTEVANO RIMANERE INDIFFERENTI,
E COSÌ SI DICHIARANO PER I POVERI E GLI OPPRESSI
IN CONFORMITÀ COI DETTAMI DEL VANGELO



CON LA BENEDIZIONE DI PAPA PAOLO VI

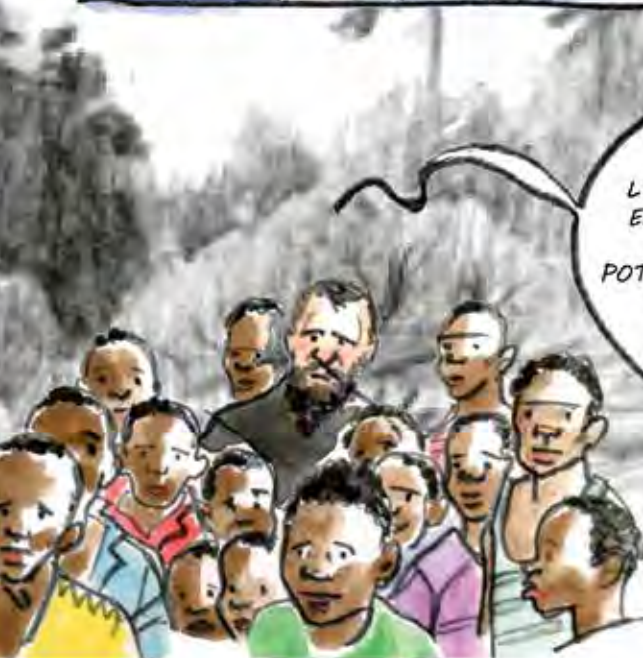
LA CHIESA
STA DALLA PARTE
DEI PAESI CHE
SOFFRONO. LOTTATE!
E, APPENA POTETE,
CON MEZZI
PACIFICI

IL MIO
ORIENTAMENTO FIN
DALL'INIZIO È STATO
DETTATO DALLA VOLONTÀ
DI SERVIRE: IL MISSIONARIO
È SEMPRE UNA PERSONA
CHE VA PER SERVIRE I POPOLI
INNESTANDOSI PROPRIO
NEI PUNTI PIÙ VULNERABILI
DI UNA SOCIETÀ



È FINITO IL
COLONIALISMO, MA
L'AFRICA CONTINUA A NON
ESSERE LIBERA, DOMINATA
DAGLI INTERESSI DELLE
POTENZE MONDIALI. MANCANO
SCUOLE, OSPEDALI, MA
NON MANCANO
LE ARMI

FORNITE
DA CHI?



N'NA BIN PA SINTA KU BOS. VENGO PER ABITARE CON VOI. LA GUINEA BISSAU È LA MIA NUOVA CASA. LIBERA.
MA C'È DA RIMBOCCARSI LE MANICHE. DJANTI, NO BAI AVANTI, SI PARTE!



21. MARZO 1977:
PAPA PAOLO VI
CREA LA DIOCESI
DI BISSAU



ERO NELL'ALDEIA DOVE CON I
MURATORI STAVAMO COSTRUENDO
PICCOLE CASE PER GLI EX LEBBROSI
ANZIANI CHE NON POTEVANO
RIENTRARE NELLE LORO FAMIGLIE

ARRIVA IL SEGRETARIO DELLA NUNZIATURA APOSTOLICA PER CONSEGNAirmi

UNA LETTERA



LA LEGGO, CONTROLLO
CHE FOSSE PROPRIO
MIO L'INDIRIZZO



CI DEVE
ESSERE
UNO
SBAGLIO...



IL SANTO
PADRE LA
INVITA A
RICORDARSI DEL
VOTO DI
OBBEDIENZA...



VEDE COSA
STO FACENDO? SE
IO ORA ACCETTO,
QUESTE CASETTE NON
NASCERANNO MAI
E I NOSTRI ANZIANI
SI SENTIRANNO
TRADITI

SOLO PER
OBBEDIENZA
IO ACCETTO
MA...

... VOI MI
PROMETTETE
CHE PER UN PAIO
DI MESI NON NE
PARLERETE
CON NESSUNO

E COSÌ
L'ORDINAZIONE
EPISCOPALE
È AVVENUTA IL
19 GIUGNO



ERA
DIVENTATO
IL PASTORE
DI TUTTI

PER LUI ESSERE VESCOVO È UN SERVIZIO
CHE RICHIEDE DI ANDARE TRA LA GENTE,
FERMARSI, ASCOLTARE E VEDERE I PROBLEMI



RECUPERA UNA VECCHIA CARTINA GEOGRAFICA
CHE OCCUPA TUTTA LA PARETE



DOPODICHÈ SI METTE SUBITO AL LAVORO

- COSÌ DA FARE:
- MANDARE TANTI GIOVANI A STUDIARE IN EUROPA PERCHÉ LA GUINEA POSSA DISPORRE DI PERSONE PREPARE IN GRADO DI PROMUOVERNE LO SVILUPPO
 - FONDARE UN CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
 - FAR ARRIVARE VOLONTARI DALL'ITALIA A LAVORARE COME IDRAULICI, MURATORI, ELETTRICISTI ECC
 - APRIRE TANTE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO
 - COSTRUIRE OSPEDALI
 - AMPLIARE L'ATTIVITÀ SANITARIA
 - APRIRE NUOVE MISSIONI SOPRATTUTTO NEL SUD
 - SVILUPPARE LA COLTIVAZIONE DEGLI ANACARDI PER L'ESPORTAZIONE

Se c'era una caratteristica nel suo modo di essere era proprio la "presenza": dove c'era un problema lui arrivava prima di tutti, dove c'era una sofferenza da lenire lo trovavi, dove c'era una gioia da condividere potevi scommettere che arrivava lui, dove c'era un diritto da affermare, una lotta da sostenere, un cammino da incrementare, lui era in prima linea



don Marazzani

DICEMBRE 2024

N'NA BIN PA SINTA KU BOS. VENGO PER UNIRE LA MIA VOCE ALLA VOSTRA. PER METTERE A TACERE LE ARMI, PER COSTRUIRE LA PACE. NELLE GUERRE FRATICIDE, FAMMI STRUMENTO DELLA TUA PACE. DJITU TENII SI PUÒ FARE!



CONDIVIDERE.
ESSERCI. ANCHE NELLA
GUERRA FRATICIDA
CHE NEL 1998 SCOPPIA
IN GUINEA-BISSAU

QUANDO I PRIMI COLPI
DI MORTAIO HANNO SCOSSO
LA CAPITALE BISSAU,
LUI SI TROVA IN ITALIA,
IN CONVALESCENZA

E PORTARE
LA PACE

UN PASTORE
NON PUÒ
ABBANDONARE LE
SUE PECORELLE...



SALTA SU UN
VOLO FINO IN
SENEGAL



POI IN MACCHINA
AI CONFINI
DELLA GUINEA



E INFINE ARRIVA
A PIEDI NELLA
CAPITALE



SENZA ASPETTARE UN
SECONDO SI DIRIGE VERSO IL
PALAZZO PRESIDENZIALE



A CHI HA
IL POTERE
DIRÒ CHE
LE ARMI NON
HANNO MAI
PORTATO IL
BENE

NON MI
INTERESSA PERCHÉ
SI SIA ARRIVATI
ALLE ARMI. A ME
INTERESSA SOLO
CHE ORA SI
METTANO A
TACERE

HA 74 ANNI
E UNA SALUTE
CAGIONEVOLE, TUTTAVIA
FA LA SPOLA TRA LA GIUNTA
MILITARE E IL PRESIDENTE
DELLA REPUBBLICA,
ATTRaversando LE PALUDI
MELMOSE CHE DIVIDONO
I DUE CONTENDENTI



QUI
NON SEMBRA
MOLTO UN
VESCOVO...

MA FOSSE
NECESSARIO MORIRE,
NON AVREI ALCUNA
PAURA, PURCHÉ...

... LA SPERANZA DI
UNA PACE STABILE E
SICURA SI TRASFORMI
IN CERTEZZA



N'NA BIN PA SINTA KU BOS

"N'NA BIN PA
SINTA KU BOS.
VENGO E MI SIEDO
E RESTO QUI, CON VOI.
TRA I VOSTRI ANTENATI.
PER SEMPRE IL VOSTRO
GUINEANO, NATO
PER SBAGLIO IN
ITALIA



LUCA GARONZI

DICEMBRE 2024

PM

17